



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 30/06/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2026 - 305

L'anno duemilaventisei (2026) – addì trenta (30) del mese di giugno, si è riunita la Giunta Comunale. Sono intervenuti i Signori:

Nome	Carica	Presenza
FABBRI ALAN	SINDACO	Presente
BALBONI ALESSANDRO	VICE SINDACO	Presente
GULINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente
SCARAMAGLI CHIARA	ASSESSORE	Presente
TRAVAGLI ANGELA	ASSESSORE	Presente
COLETTI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
FORNASINI MATTEO	ASSESSORE	Presente
VITA FINZI ZALMAN STEFANO	ASSESSORE	Presente
CARITA' FRANCESCO	ASSESSORE	Assente

Presiede il Sindaco Alan Fabbri, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Vice Segretario Giorgio Bonaldo.

OGGETTO

ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE DI FERRARA IN VARIANTE AL PIAE DELLA PROVINCIA DI FERRARA AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 3, DELL'ART. 45 COMMA 2 E DELL'ART. 52 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.I.

ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE DI FERRARA IN VARIANTE AL PIAE DELLA PROVINCIA DI FERRARA AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 3, DELL'ART. 45 COMMA 2 E DELL'ART. 52 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.I.

LA GIUNTA

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regionale 18/07/1991 n° 17 "Disciplina delle attività estrattive", i Comuni sono chiamati a dotarsi di un Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) in recepimento delle indicazioni fornite dal Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE), di competenza provinciale;
- il III PIAE della Provincia di Ferrara è stato adottato dal Consiglio Provinciale il 15/04/2009 ed è stato approvato, all'unanimità, dal Consiglio Provinciale il 25 maggio 2011, entrando in vigore dal 22/06/2011, data della pubblicazione sul BURERT;
- il PIAE (2009–2028) della Provincia di Ferrara ha definito il dimensionamento complessivo delle attività estrattive a scala provinciale, individuando i poli estrattivi e assegnando i relativi quantitativi;
- il PIAE della Provincia di Ferrara ha valore di PAE per venti Comuni della Provincia di Ferrara tra i quali il Comune di Ferrara;
- la Provincia ha avviato i lavori preparatori per l'elaborazione del IV PIAE, la cui documentazione preliminare, approvata dalla Provincia di Ferrara con Decreto del Presidente n. 14 del 05/02/2024, evidenzia un quadro provinciale caratterizzato da uno stato di attuazione disomogeneo dei PAE comunali e la progressiva riduzione delle disponibilità residue di sabbia nei poli maggiormente produttivi, tra i quali il Polo n. 9 di Casaglia, a fronte di un trend di crescita della domanda da parte del settore ceramico provinciale e per la prossima realizzazione di opere infrastrutturali strategiche sul territorio;
- nelle more di approvazione del IV PIAE, la presente proposta di Variante al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Ferrara è finalizzata all'aggiornamento dei volumi estraibili dal Polo estrattivo intercomunale n. 9 "Casaglia" nel periodo di vigenza del PAE, mediante richiesta di ulteriori 1.500.000 m³ di sabbie utili all'interno di aree già pianificate per l'attività estrattiva e insistenti completamente all'interno del Comune di Ferrara; restano pertanto invariati: il perimetro del polo, l'estensione delle superfici pianificate e l'impostazione generale della disciplina estrattiva vigente;
- la proposta di Variante al PAE comporta il conseguente adeguamento del PIAE provinciale limitatamente alla componente quantitativa riferita al Polo n. 9, limitatamente all'area insistente all'interno del Comune di Ferrara, in applicazione di quanto previsto dalla L.R. 17/1991, che attribuisce al PIAE il dimensionamento dei fabbisogni e l'assegnazione dei quantitativi ai poli estrattivi e al PAE la relativa disciplina attuativa comunale;

premesse inoltre che:

- in data 01 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio – L.R. n. 24/2017 – che ha abrogato la L.R. n. 20/2000 e al Capo III "Semplificazione del procedimento di approvazione dei piani", ha disposto l'unificazione del procedimento di approvazione del piano, prevedendo lo stesso procedimento per lo strumento urbanistico generale comunale (PUG) e per tutti i piani territoriali;

- in particolare le disposizioni del Capo III, richiamato ai sensi dell'art. 43 comma 3, si applicano anche ai piani settoriali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina;
- il PAE e sue varianti pertanto vengono approvati mediante il procedimento dettato dagli artt. 44 e seguenti della Legge Regionale 24/2017;
- l'art. 52 della L.R. 24/2017 disciplina l'ipotesi di proposte di piano contenenti esplicite proposte di modificazione a piani generali o settoriali di altri livelli territoriali;
- non si è dato corso alla fase della consultazione preliminare, come espressamente consentito dall'art. 44 comma 4 della L.R. 24/2017;

considerato che:

- la proposta di Variante è coerente con gli strumenti urbanistici comunali vigenti (Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio) e adottati (Piano Urbanistico Generale);
- la proposta di Variante è corredata di VALSAT in relazione sia al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Ferrara, sia al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Ferrara;

dato atto che:

- il presente provvedimento viene assunto ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7 della già richiamata Legge Regionale n. 17/1991 e dell'art. 43 e successivi della Legge Regionale n. 24/2017;
- la variante al Piano delle Attività Estrattive è costituita dai seguenti documenti, allegati quale parte integrante del presente provvedimento:

N.1 - Norme Tecniche di Attuazione del PAE

R.1 - Relazione di Variante al PAE

R.2 - Relazione di Variante al PIAE

SP.1 - Scheda di Polo n.9

TAV.1 - COROGRAFIA inquadramento polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.2 - CARTA DEI VINCOLI del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.3 - CARTA GEOMATERIALI del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.4 - CARTA IDROGEOLOGICA del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.5 - CARTA PIANIFICAZIONE VIGENTE polo estrattivo Ferrara (Casaglia) polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.6 - CARTA PIANIFICAZIONE DI VARIANTE polo estrattivo Ferrara (Casaglia) polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.7 - RIPRISTINO AMBIENTALE del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

V.1 - Documento di VALSAT al PAE

V.2 - Documento di VALSAT al PIAE

S.1 - Sintesi Non Tecnica Doc. di VALSAT al PAE

S.2 - Sintesi Non Tecnica Doc. di VALSAT al PIAE

- ai sensi dell'art. 45 c. 3 e seguenti e art. 52 c. 3 della L.R. n. 24/2017, la proposta resterà depositata per osservazioni per sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta assunzione della proposta e deposito della stessa, al fine di consentirne la massima conoscibilità;
- ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Ferrara nella sezione Amministrazione Trasparente;
- la proposta di Variante al Piano, una volta assunta, ai sensi dall'art. 45, comma 2 della legge urbanistica regionale sarà comunicata al Consiglio Comunale;

- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Fabrizio Magnani, Dirigente del Settore Governo del territorio e Sviluppo economico;
- la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Governo del Territorio e Sviluppo economico e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ravvisata la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di consentire il prosieguo delle attività;

a voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge,

DELIBERA

- **di dare atto** di quanto espresso in premessa, considerandolo come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di assumere** la proposta di Piano delle Attività Estrattive, in Variante al PIAE della Provincia di Ferrara, completa di tutti gli elaborati costitutivi come di seguito elencati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come previsto dalla L.R. 17/1991 s.m.i. ed ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 24/2017:

N.1 - Norme Tecniche di Attuazione del PAE

R.1 - Relazione di Variante al PAE

R.2 - Relazione di Variante al PIAE

SP.1 - Scheda di Polo n.9

TAV.1 - COROGRAFIA inquadramento polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.2 - CARTA DEI VINCOLI del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.3 - CARTA GEOMATERIALI del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.4 - CARTA IDROGEOLOGICA del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.5 - CARTA PIANIFICAZIONE VIGENTE polo estrattivo Ferrara (Casaglia) polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.6 - CARTA PIANIFICAZIONE DI VARIANTE polo estrattivo Ferrara (Casaglia) polo n.9 del P.I.A.E.

TAV.7 - RIPRISTINO AMBIENTALE del polo estrattivo Ferrara (Casaglia) - polo n.9 del P.I.A.E.

V.1 - Documento di VALSAT al PAE

V.2 - Documento di VALSAT al PIAE

S.1 - Sintesi Non Tecnica Doc. di VALSAT al PAE

S.2 - Sintesi Non Tecnica Doc. di VALSAT al PIAE

- **di dare atto** che la proposta di Piano resterà depositata per osservazioni per sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT al fine di consentirne la massima conoscibilità;
- **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento e al Garante per la comunicazione e la partecipazione per il Piano delle Attività Estrattive di provvedere, ciascuno per quanto di competenza, a quanto previsto dalla L.R. 24/2017 per la prosecuzione del procedimento di approvazione del Piano e di assumere ogni iniziativa utile per consentirne il regolare svolgimento;
- **di dare atto** che l'assunzione della presente proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017;

- **di dare atto** che il presente atto verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 22/2013;
- **di prendere atto** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- **di rendere noto**, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Governo del Territorio e Sviluppo economico, arch. Fabrizio Magnani;
- **di dichiarare** la presente Delibera immediatamente eseguibile, con il voto favorevole di tutti i presenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di consentire il prosieguo delle attività che porteranno all'adozione della Variante al PAE.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Alan Fabbri	IL VICE SEGRETARIO Giorgio Bonaldo
----------------------------------	--